

## SABATO 18 APRILE 2020

### Antifona d'ingresso

Il Signore ha liberato il suo popolo  
e gli ha dato esultanza;  
ha colmato di gioia i suoi eletti. Alleluia. (Sal 105,43)

### Colletta

O Padre, che nella tua immensa bontà  
estendi a tutti i popoli il dono della fede,  
guarda i tuoi figli di elezione,  
perché coloro che sono rinati nel Battesimo  
ricevano la veste candida della vita immortale.

### Prima lettura At 4,13-21

Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.

### Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, i capi, gli anziani e gli scribi, vedendo **la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione**, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare.

Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome».

Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: **«Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato».**

Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto.

Parola di Dio

---

*Gli Apostoli, che già hanno ricevuto la forza dello Spirito Santo, hanno coraggio e franchezza, pur essendo persone umanamente poco preparate e non istruite. Ma sanno e vogliono essere fedeli al loro Maestro Gesù ed ora vogliono obbedire a Lui e testimoniare ciò che hanno visto e ascoltato.*

*Confidano in tutto in Colui che dà loro la forza. L'obbedienza a Lui è una scelta di vera libertà perché credono che solo Dio li conduce alla pienezza di vita, mentre l'obbedienza agli uomini porta alla servitù, perché è guidata da interessi mondani.*

---

### Salmo responsoriale Sal 117

#### Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

Mia forza e mio canto è il Signore,  
egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.

Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte.  
Aprite mi le porte della giustizia:  
vi entrerò per ringraziare il Signore.

È questa la porta del Signore:  
per essa entrano i giusti.  
Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,  
perché sei stato la mia salvezza.

### **Canto al Vangelo** (Sal 117,24)

*Alleluia, alleluia.*

Questo è il giorno fatto dal Signore:  
rallegriamoci ed esultiamo.

*Alleluia.*



### **Vangelo** Mc 16,9-15

Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.

#### **+ Dal Vangelo secondo Marco**

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demoni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero.

Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro.

Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura».

#### Parola del Signore

---

*Il Vangelo di Marco si conclude con queste parole che testimoniano per ben quattro volte l'incredulità degli apostoli e dei discepoli. È davvero singolare che nel vangelo non si nasconda l'incredulità di coloro che erano così vicini a Gesù! Certo non era facile credere che quella persona che essi stessi avevano visto morta e sepolta fosse di nuovo in vita e in una modalità davvero sorprendente. È umano dubitare! Anche noi possiamo trovare difficoltà a credere e comprendere la risurrezione di Gesù e la nostra futura risurrezione. Ma Gesù non abbandona i suoi, ma addirittura dà loro il compito e la missione di "andare in tutto il mondo e proclamare il Vangelo". Anche nella fatica del credere possiamo essere veri testimoni di Gesù risorto. Il Signore si serve anche di noi poveri e umili servi, e anche il nostro dubitare può sollecitare e aprire il cuore a cercare risposte che lo Spirito non mancherà di farci trovare.*

---

**SABATO 18 APRILE 2020: S. Messa alle ore 12:00**

**DOMENICA 19 APRILE: S. MESSA ALLE ORE 11:00 E VESPRI ORE 17:00**